



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 recante *“Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”*;
- VISTI** il decreto ministeriale 15 marzo 1986, come modificato dal decreto ministeriale 14 luglio 1987, il decreto ministeriale 16 marzo 1993, n. 168, il decreto ministeriale 29 dicembre 1991, n. 445 e il decreto ministeriale 6 marzo 1997, n. 176, recanti norme relative allo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni rispettivamente di geometra, perito agrario, perito industriale e agrotecnico;
- VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”* convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e, in particolare, l'articolo 6, commi 1 e 2, secondo cui *“1. qualora sia necessario in relazione al protrarsi dello stato di emergenza, con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca possono essere definite, anche in deroga alle vigenti disposizioni normative e in ogni caso nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali, l'organizzazione e le modalità della prima e della seconda sessione dell'anno 2020 degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, delle professioni di odontoiatra, farmacista, veterinario, tecnologo alimentare, dottore commercialista ed esperto contabile, nonché delle prove integrative per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale.2. Con i decreti di cui al comma 1 possono essere altresì individuate modalità di svolgimento diverse da quelle ordinarie, ivi comprese modalità a distanza, per le attività pratiche o di tirocinio previste per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di cui al comma 1, nonché per quelle previste nell'ambito dei vigenti ordinamenti didattici dei corsi di studio, ovvero successive al conseguimento del titolo di studio, anche laddove finalizzate al conseguimento dell'abilitazione professionale”*;
- VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, e, in particolare, l'art. 6, comma 4, il quale prevede che: *“Le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 2bis, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, relative alle modalità di svolgimento degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni e dei tirocini professionalizzanti e curriculari, sono prorogate fino al 31 dicembre 2022. Le medesime disposizioni si applicano anche alle professioni di agrotecnico e agrotecnico laureato, geometra e geometra laureato, perito agrario e perito agrario laureato, perito industriale e perito industriale laureato, per le quali l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami sono definite, ai sensi dei commi 1 e 2 del predetto articolo 6, con decreto del Ministro dell'istruzione.”*;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, e, in particolare, l'art.6, comma 8bis, primo periodo, il quale dispone che *“Il termine di cui all'articolo 6, comma 4, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è prorogato al 31 dicembre 2023”*;
- VISTO** il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, recante *“Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”* che all'art. 7 ter riporta che *“Il termine di cui all'articolo 6, comma 4, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è prorogato al 31 dicembre 2023 anche per le professioni di agrotecnico e agrotecnico laureato, geometra e geometra laureato, perito agrario e perito agrario laureato, perito industriale e perito industriale laureato, di cui al medesimo comma 4, secondo periodo, per le quali l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami sono definite con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito”*, per chiarire meglio la platea dei soggetti interessati;

- VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2024, n. 18, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, e, in particolare, l’art. 6, comma 3, il quale dispone che “*Il termine di cui all’articolo 6, comma 4, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, relativo allo svolgimento degli esami di Stato di abilitazione all’esercizio di talune professioni, è prorogato al 31 dicembre 2024. La disposizione di cui al primo periodo non si applica alle professioni indicate all’articolo 1 della legge 8 novembre 2021, n. 163, nonché a coloro che hanno conseguito una delle lauree professionalizzanti di cui all’articolo 2 della medesima legge*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 1° giugno 2023, n. 102, con il quale sono state disciplinate le modalità di svolgimento degli esami di Stato di abilitazione all’esercizio delle professioni di Agrotecnico e Agrotecnico laureato, Geometra e Geometra laureato, Perito agrario e Perito agrario laureato, Perito industriale e Perito industriale laureato per la sessione 2023;
- ACQUISITI** i pareri e le indicazioni specifiche, anche sotto il profilo tecnico, dei Consigli e dei Collegi professionali interessati, che si sono espressi per un’interpretazione estensiva del sopracitato art. 6, comma 3, del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215, ritenendo il dettato normativo comprensivo della proroga anche per le libere professioni oggetto del presente provvedimento, come già chiarito dal D.L. 10 maggio 2023, n. 51, e sostenendo che una determinazione differente potrebbe profilare una disparità di trattamento non giustificata rispetto ai candidati agli esami di Stato abilitanti per altre libere professioni;
- TENUTO CONTO** del fatto che gli Ordini professionali di cui al presente provvedimento stanno procedendo alla revisione dei rispettivi Regolamenti, ormai datati, al fine di arrivare ad una significativa semplificazione delle procedure d’esame;
- RITENUTO** di disciplinare, in osservanza delle disposizioni citate e delle motivazioni soprariportate e nelle more della revisione dei rispettivi Regolamenti, l’organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato di abilitazione all’esercizio delle professioni di Agrotecnico e Agrotecnico laureato, Geometra e Geometra laureato, Perito agrario e Perito agrario laureato, Perito industriale e Perito industriale laureato con le stesse modalità semplificate stabilite dal citato decreto ministeriale 1° giugno 2023, n. 102;

DECRETA

Art. 1

(Svolgimento degli esami di Stato di abilitazione all’esercizio delle libere professioni di Agrotecnico e Agrotecnico laureato, Geometra e Geometra laureato, Perito agrario e Perito agrario laureato, Perito industriale e Perito industriale laureato per la sessione 2024)

1. Ai sensi dell’articolo 6, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2024, n. 18, gli esami di Stato di abilitazione all’esercizio delle libere professioni di Agrotecnico e Agrotecnico laureato, Geometra e Geometra laureato, Perito agrario e Perito agrario laureato, Perito industriale e Perito industriale laureato consistono, per la sessione 2024, in un’unica prova orale, svolta esclusivamente con modalità a distanza negli stessi giorni su tutto il territorio nazionale.
2. L’abilitazione all’esercizio delle libere professioni di cui al comma 1 è conseguita solo da parte dei candidati che riportino nella prova orale una valutazione di almeno 60/100.

Art. 2

(Prova d’esame)

1. La prova d’esame viene effettuata in una sede virtuale, con interazione audio/video tra la commissione ed i candidati. La piattaforma viene fornita da ciascun Consiglio/Collegio Nazionale degli Ordini professionali interessati, garantendo la sostenibilità e tenuta del sistema, nonché l’assistenza e il supporto tecnico necessario. Ogni Consiglio/Collegio Nazionale mette a disposizione delle commissioni esaminatrici la propria piattaforma di riferimento, assicurando l’osservanza delle prescrizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).
2. Non è consentito l’utilizzo di piattaforme diverse da quella fornita dai rispettivi Consigli/Collegi Nazionali.
3. La prova orale verte sugli argomenti di cui alla Tabella allegata, per ogni singolo profilo, a ciascuna delle Ordinanze ministeriali con le quali sono indetti gli esami di cui all’articolo 1, comma 1, del presente decreto e deve consentire alla commissione esaminatrice di accertare l’acquisizione delle competenze, conoscenze ed

abilità richieste per lo specifico profilo professionale. La prova orale dei candidati Periti industriali e Periti industriali laureati verte sugli argomenti indicati nella Tabella allegata alla relativa Ordinanza ministeriale, nonché su argomenti inerenti all'indirizzo specifico del candidato.

4. La prova ha la durata massima di 30 minuti. Sono convocati non meno di 5 candidati al giorno per almeno 5 giorni a settimana, ove possibile.

Art. 3
(Insediamento delle commissioni)

1. L'insediamento delle commissioni esaminatrici e gli adempimenti preliminari si svolgono in modalità telematica a distanza, utilizzando esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 2, comma 1. La composizione delle commissioni è definita con apposito provvedimento del Direttore generale della Direzione competente.
2. Il giorno dell'insediamento delle commissioni d'esame ogni Collegio/Ordine territoriale rende disponibile, esclusivamente per via telematica, ai Presidenti e ai componenti delle commissioni i fascicoli dei candidati, per consentire la verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti prescritti per l'ammissione agli esami.
3. Con successivo provvedimento del Direttore generale della Direzione competente saranno fornite specifiche indicazioni concernenti le operazioni propedeutiche allo svolgimento degli esami, nonché in relazione agli adempimenti delle commissioni esaminatrici ed allo svolgimento degli esami stessi.

Art. 4
(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente decreto, si rinvia alle disposizioni delle successive Ordinanze ministeriali con le quali sono indetti gli esami di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente Decreto ed ai relativi provvedimenti attuativi, al Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, ai Regolamenti per lo svolgimento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito agrario (decreto ministeriale 16 marzo 1993, n. 168), di Perito industriale (decreto ministeriale 29 dicembre 1991, n. 445), di Geometra (decreto ministeriale 15 marzo 1986, come modificato dal decreto ministeriale 14 luglio 1987) e di Agrotecnico (decreto ministeriale 6 marzo 1997, n. 176), nonché alle ulteriori disposizioni normative applicabili agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di cui al presente decreto.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara